

ODG
N. 1778

Revisione delle disposizioni per il settore agricolo nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)

Presentato da:

DEMARCHI PAOLO (primo firmatario) 14/02/2024, MOSCA MICHELE 14/02/2024, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 14/02/2024, GAGLIASSO MATTEO 14/02/2024, MARIN VALTER 14/02/2024, CANE ANDREA 14/02/2024, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA 14/02/2024, PERUGINI FEDERICO 14/02/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 14/02/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Revisione delle disposizioni per il settore agricolo nel
Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)*

Considerato che:

- Il report di fine 2023 realizzato da Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, segnala valori in netto miglioramento rilevati dagli analizzatori automatici di polveri sottili. La maggior parte delle 33 stazioni piemontesi non hanno superato il limite fissato sui 35 giorni/anno del valore limite giornaliero di PM10, mentre per le "polveri sottilissime" (PM2,5), il valore medio limite, fissato a 25 micro grammi al metro cubo, è stato rispettato in tutte le stazioni piemontesi considerate e le concentrazioni medie annue risultano quasi ovunque inferiori al biennio 2021-2022;
- **Le norme del PRQA richiedono a partire da quest'anno interventi per lo stoccaggio e la copertura di materiabili "palabili" e "non palabili" che metterebbero in difficoltà molte aziende zootecniche, in quanto richiedono investimenti piuttosto onerosi e notevoli problemi a livello logistico e di operatività aziendale;**
- Il comparto zootecnico piemontese sta attraversando un periodo di difficoltà per motivi economici (aumento dei costi per l'alimentazione degli animali e per l'energia), sanitari e di mercato (contrazione dei prezzi e forte concorrenza dei prodotti esteri).

Preso atto che:

- I centri di assistenza agricola (CAA), tra cui Confagricoltura, hanno portato all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale, Alberto Cirio, le difficoltà, perlopiù di ordine tecnico, che le aziende zootecniche si troverebbero a dover affrontare con le normative attuali;

- Gli incentivi di Stato, come Industria 4.0, hanno favorito la sostituzione di vecchi trattori e attrezzi con modelli più moderni e ecocompatibili, riscuotendo numerose adesioni che confermano l'impegno degli agricoltori nel ridurre l'impatto ambientale delle operazioni agricole;

Il Consiglio regionale,

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

a rivedere, in accordo con i CAA, le disposizioni riguardanti il settore agricolo nel PRQA considerato il miglioramento della qualità dell'aria, come rilevato dai dati ARPA, nonché le criticità dal punto di vista logistico, operativo ed economico che le aziende agricole dovrebbero sostenere con le disposizioni vigenti.